

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

Comune di Mapello

P.zza IV Novembre n. 1

24030 Mapello (BG)

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(Art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123))

**SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA DEGLI IMMOBILI
COMUNALI DAL 01.07.2010 AL 30.06.2013**

APPROVATA DA

**Ditta Committente
Comune di Mapello**

Ditta appaltatrice servizio

N. B. Questo documento è esclusiva proprietà del Comune di Mapello e non può essere riprodotto in alcun modo e/o divulgato a terzi senza autorizzazione scritta da parte del Legale Rappresentante o da RSPP.

SOMMARIO:

1	SCOPO	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
	2.1 Definizioni	3
3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
4	RESPONSABILITÀ	4
	4.1 Attività di competenza del Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti	4
5	ANALISI DEI RISCHI	5
6	RIUNIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP).....	5
7	NOTIFICA AI RESPONSABILI IDENTIFICATI E INFORMAZIONE AI LAVORATORI	5
8	VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI	6
9	ARCHIVIAZIONE DELLE REGISTRAZIONI.....	6
10	AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	6
11	CONTENUTI MINIMI CONTRATTO DI APPALTO.....	6
12	INDICE DOCUMENTI.....	<u>2</u>
13	STATO DELLE REVISIONI	7

1 SCOPO

Scopo del presente documento è quello di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.

Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

In sintesi tale fascicolo ha lo scopo di:

- far svolgere tutte le attività senza incidenti alle persone, agli ospiti, agli impianti ed alle attrezzature;
- sensibilizzare alla sicurezza delle ditte esterne che hanno in appalto o subappalto lavori nei luoghi predetti per mettere in atto tutte le misure necessarie per prevenire gli infortuni;
- mettere a conoscenza delle ditte esterne le procedure di sicurezza e assicurarsi il rispetto assoluto di esse al fine di tenere sotto controllo i rischi specifici presenti nell'attività.

Nel presente fascicolo non sono previste le azioni di cooperazione e coordinamento relative ai rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici e dei singoli lavoratori autonomi in quanto esulano dalle responsabilità dell'appaltante.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno della azienda committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

2.1 Definizioni

1. Contratto d'opera – art. 2222 c. c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

2. Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

3. Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).

In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle MMS.

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro di cui all'Allegato D.

4. MMS
Misure di prevenzione.
5. DPI.
Dispositivi di protezione individuale.
6. Committente.
Trattasi del soggetto che commissiona il lavoro o l'appalto.
7. Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore Committente.
E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.
6. Interferenza.
Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.
7. Costi della sicurezza:
Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.
In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali

3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):
Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
[.....] 3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.
Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.
Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
- ✓ Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg..

4 RESPONSABILITÀ

Datore di Lavoro (DdL): come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Dirigente: come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Preposto: come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Lavoratore: come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

4.1 Attività di competenza del Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti

Il DdL e/o il Dirigente procedono in via preventiva all'identificazione dell'attività e degli operatori, con la stipula di opportuno contratto, e previa verifica della idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA⁽¹⁾.

Nell'ipotesi di contratto verbale o telefonico, il DdL e/o il Dirigente assicurano comunque l'identificazione degli operatori e la redazione del Documento di Valutazione del Rischio da

¹ Nei casi in cui è prevista tale iscrizione. Si ricorda peraltro che la sola iscrizione alla Camera di Commercio non assicura il possesso dei requisiti di idoneità.

Interferenze, con lo scambio di informazioni relative alle misure di Prevenzione e Protezione in via preventiva all'inizio dell'attività, con l'utilizzo del MOD 3.

Come regola generale, l'attività viene preceduta da un sopralluogo congiunto nell'area interessata, per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza.

Al termine del sopralluogo viene redatto il verbale di cui al modello 4.

All'ingresso in Azienda il personale deve essere in ogni caso identificato, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.

In ottemperanza all'art. 26 dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 il DdL o il Dirigente applica le Procedure di Sicurezza da Interferenze di cui all'Allegato C e, in conseguenza, assicura che a tali lavoratori esterni siano fornite dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare
- misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'azienda,
- mediante compilazione del Documento contenente la Valutazione Rischi da Interferenze - DUVRI - anche con il personale della propria Azienda, utilizzando il MOD 3.

Nel caso in cui l'attività in appalto rientri, anche successivamente, nelle ipotesi previste dalla normativa cantieri (D.Lgs 81/08 - Titolo IV, All. 10), il Committente provvede alla nomina dei Coordinatori per la Sicurezza di progetto e di esecuzione, ed assicura l'applicazione della Procedura di Cantiere specifica.

I Preposti ricevono copia delle istruzioni ed informazioni fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi e sovrintendono, per quanto di loro competenza, alla loro corretta applicazione, assicurando l'aggiornamento dei MOD 3.

5 ANALISI DEI RISCHI

Il DdL, in relazione alle attività a cui si applica la presente procedura procede, in collaborazione con le figure aziendali preposte e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), alla verifica dei rischi di interferenza esistenti negli ambienti interessati all'attività appaltata, come risultanti dal Documento di Valutazione dei Rischi (VdR) vigente in Azienda e dallo scambio di informazioni con l'Appaltatore con il supporto del cronoprogramma.

Nel/i reparto/i interessato/i con il supporto della Valutazione dei Rischi da Interferenze di cui all'Allegato B, sono individuati i rischi e le conseguenti Misure di Prevenzione.

6 RIUNIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)

Se necessario, il RSPP convoca una riunione del SPP per la definizione delle misure di protezione e prevenzione da adottarsi nella fattispecie.

Alla riunione sono presenti, oltre all' RSPP o suo delegato:

- Datore di Lavoro o suo delegato
- Tutti gli altri soggetti potenzialmente interessati alle specifiche attività.

Nella riunione vengono definite le misure da adottare per evitare o ridurre i rischi associati alla mansione dei lavoratori, se del caso anche modificando temporaneamente le condizioni e l'orario di lavoro.

Al Verbale della Riunione viene allegato il documento contenente le misure adottate.

7 NOTIFICA AI RESPONSABILI IDENTIFICATI E INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Il documento contenente le misure adottate citato al punto 6 o le prescrizioni pertinenti da esso derivate, sono trasmesse di norma dall'RSPP ai responsabili delle unità interessate, che devono essere identificati per la specifica attività mediante specifica lista di distribuzione. I responsabili delle attività devono assicurarne la distribuzione ai lavoratori coinvolti.

8 VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI

Contratto d'opera

La idoneità tecnico-professionale del lavoratore deve essere preventivamente documentata anche con l'iscrizione alla CCIAA e eventualmente attraverso l'autocertificazione⁽²⁾. Viene compilato il MOD 1.

Contratto d'appalto

L'Impresa appaltatrice provvede a comunicare i dati relativi al personale impiegato, ed invia il Documento di Regolarità Contributiva – DURC – comunicando altresì le proprie Procedure Operative di Sicurezza (POS) per l'attività contrattuale.

Contratto di somministrazione

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro di cui all'Allegato F.

9 ARCHIVIAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

Tutte le registrazioni sono archiviate in conformità a quanto previsto dalla Tabella/Elenco concernente i documenti di registrazione SGSL e dalle Procedure Gestionali concernenti la gestione della documentazione.

10 AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

11 CONTENUTI MINIMI DI UN CONTRATTO DI APPALTO

DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

- Ragione Sociale/Indirizzo
- Contatti
- RSPP
- Iscrizione alla CCIAA
- INAIL
- INPS
- DURC
- POLIZZA RC/RCO

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Attività da svolgere
- Corrispettivo e modalità di pagamento
- Data di inizio lavori
- Crono programma
- Orario in cui viene svolto il lavoro
- Responsabile dei lavori (x Appaltatore)
- Personale incaricato (LISTA), informazioni e comunicazioni
- Attrezzature da lavoro, Agenti chimici e gas utilizzati
- Rifiuti prodotti e modalità di smaltimento

² Cfr. nota a piè di pagina punto 4.1

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

12 DOCUMENTI

Modulo	Descrizione	Compilare da parte di:			
		Committente	Copia		Appaltatore
MOD 1	Disposizioni per i lavoratori esterni chiamati a prestare la loro opera all'interno della nostra società - <u>PRESTATORI D'OPERA</u>	NO			NO
MOD 2	Disposizioni per i lavoratori delle <u>IMPRESE IN APPALTO</u> chiamati a prestare la loro opera all'interno della nostra azienda, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa	SI	X	X	SI
MOD 3	Coordinamento Rischi da Interferenza - <u>PERMESSO DI LAVORO</u>	NO			NO
MOD 4	Verbale Sopralluogo congiunto	SI	X	X	SI
MOD 5	Valutazione dei Rischi nei Luoghi di Lavoro Interessati	SI		X	NO
MOD 6	Autocertificazione Impresa Appaltatrice	NO	X		SI
ALLEGATO A	Obblighi generali/norme comportamentali degli appaltatori.	SI		X	NO
ALLEGATO B	Valutazione dei Rischi da Interferenze	SI	X	X	SI
ALLEGATO C	Procedure di Sicurezza da Interferenze	SI		X	SI
ALLEGATO D	Misure di Sicurezza da Interferenze	SI		X	SI
ALLEGATO E	Gestione delle Emergenze	SI		X	NO
ALLEGATO F	Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze	SI	X	X	SI

13 STATO DELLE REVISIONI

EDIZ. N°	REV. N°	DATA	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE
1	0	01/09/2008	Prima emissione
1	1	08/06/2009	Aggiornamento
1	2	10/112/2009	Aggiornamento

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

MOD 1 - Disposizioni per i lavoratori esterni chiamati a prestare la loro opera all'interno della nostra società - PRESTATORI D'OPERA**DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI**

Ragione Sociale

Comune di Mapello

Sede

**P.zza IV Novembre
24030 Mapello (BG)**

Telefono/Fax/e-mail

035809110 035494513 tecnico@comune.mapello.bg.it

TURNI E ORARI DI LAVORO

Personale	Turno	Orario	n. gg/ settimana
Tutti	Unico	08.30/12.30 – 13.30/17.30	5

Incarico	Nominativo
Datore di Lavoro:	Sindaco pro tempore
Referente aziendale:	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	Ing. Stefano Testa - ECOSERVICE S.r.l.
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza:	
Medico Competente:	Dott. Pierluigi Grigis

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

DATI DEL PRESTATORE D'OPERA

PRESTATORE D'OPERA	
TELEFONO	
INQUADRAMENTO	<input type="checkbox"/> Prestatore d'opera autonomo <input type="checkbox"/> Titolare di una ditta individuale Iscrizione alla CCIAA n°: _____
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	

ATTIVITA' IN OGGETTO DEL PRESTATORE D'OPERA

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	

RESPONSABILE TECNICO DEI LAVORI	
--	--

ATTREZZATURE/MEZZI IN USO	
DPI A DISPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Guanti per rischi meccanici <input type="checkbox"/> Guanti monouso per manipolazione prodotti chimici <input type="checkbox"/> Scarpe antinfortunistiche <input type="checkbox"/> Mascherine monouso <input type="checkbox"/> Otoprotettori <input type="checkbox"/> Casco protettivo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
PERSONALE INCARICATO	

UBICAZIONE AREE DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Fissa, definita <input type="checkbox"/> Varia

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE INTRODOTTI DAL
PRESTATORE D'OPERA**

Tipologia di rischi da interferenze		descrizione			
1	organizzativi				
	L'appaltatore fa uso di mezzi propri di movimentazione, trasporto, posizionamento in quota, per l'esecuzione delle opere/servizi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
	L'appaltatore intende usare mezzi di proprietà del Committente?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
	L'appaltatore necessita di opere provvisorie all'interno dell'area (delimitazione spazio di lavoro, chiusura percorsi, ponteggi, impianti alimentazione elettrica,...)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
	L'appalto prevede l'esecuzione di lavoro in quota?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Possibili rischi di caduta grave dall'alto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:
			Uso di mezzi di sollevamento	<input type="checkbox"/> fissi <input type="checkbox"/> mobili	
	L'appalto prevede l'accesso in quota per l'esecuzione delle attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
2	Incendio				
	si intende eseguire lavorazioni a fiamma libera o operazioni di saldatura e/o taglio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
	si intende far uso di materiali infiammabili	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali: (allegare schede di sicurezza)		
	si prevede la necessità di creare un deposito temporaneo di materiale infiammabile all'interno dell'azienda	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	Quantità:	Spazio richiesto:
3	Esplosione				
	Sono utilizzate attrezzature/impianti o prodotti a rischio di formazione di atmosfere esplosive?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Gas, vapori o nebbia <input type="checkbox"/> Nube di polvere	Tipo di zona	Forma estensione
				Tipo di zona	Forma estensione
4	Ambientale				
	L'appalto prevede la produzione di rifiuti pericolosi e non?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
5	Elettrico/termico				
	L'appalto prevede l'intervento su impianti del Committente con previa messa in sicurezza degli stessi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	<input type="checkbox"/> elettrico <input type="checkbox"/> idraulico <input type="checkbox"/> gas/metano	
	L'appalto prevede l'uso di apparecchiature da alimentare elettricamente?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

Tipologia di rischi da interferenze		descrizione		Dispositivi di Protezione Individuale
6	Agenti fisici			
6.1	È previsto l'uso di macchine/attrezzature che emettono rumore superiore a 80 dB	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Valore del fattore di rischio (se misurato)	
6.2	Sono utilizzate attrezzature che possono esporre a Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Valore del fattore di rischio (se misurato)	
6.5	Sono utilizzate attrezzature che possono esporre a Radiazioni ottiche	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Valore del fattore di rischio (se misurato)	
7	Sostanze pericolose			
7.1	Si prevede di eseguire lavorazioni che producono polveri, gas, vapori, emissioni in ambiente di lavoro di sostanze sensibilizzanti/irritanti/tossiche/nocive	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali :	
	È previsto l'uso di sostanze chimiche pericolose	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Allegare schede di sicurezza e indicare metodologie di stoccaggio	
7.3	È previsto l'utilizzo di sostanze classificate come agenti cancerogeni e mutageni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	
7.4	È previsto l'utilizzo di sostanze o materiali che espongono a rischio di amianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	
8	Agenti biologici			
	È previsto l'utilizzo di sostanze o materiali che espongono ad agenti biologici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	
9	Altri rischi			

**STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE DELN
PRESTATORE D'OPERA**

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO x U.M.	COSTO:

Data

TIMBRO E FIRMA
(Prestatore d'opera)

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

DITTA APPALTARICE	
SEDE LEGALE	
P.IVA	
TELEFONO / FAX/E-MAIL	

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RSPP	
RLS	
MEDICO COMPETENTE	

ISCRIZIONE ALLA CCIAA	Copia Presente in allegato
INAIL	
INPS	
POLIZZA RC / RCO	
DURC	Copia presente in allegato

ATTIVITA' IN OGGETTO DALL'APPALTATORE

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	

RESPONSABILE TECNICO DEI LAVORI	
--	--

ATTREZZATURE/MEZZI IN USO	
----------------------------------	--

DPI A DISPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Guanti per rischi meccanici
	<input type="checkbox"/> Guanti monouso per manipolazione prodotti chimici
	<input type="checkbox"/> Scarpe antinfortunistiche
	<input type="checkbox"/> Mascherine monouso
	<input type="checkbox"/> Otoprotettori
	<input type="checkbox"/> Casco protettivo
	<input type="checkbox"/>

PERSONALE INCARICATO	

UBICAZIONE AREE DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Fissa, definita	
	<input type="checkbox"/> Varia	

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE INTRODOTTI
DALL'APPALTATORE**

Tipologia di rischi da interferenze		descrizione			
1	organizzativi				
	L'appaltatore fa uso di mezzi propri di movimentazione, trasporto, posizionamento in quota, per l'esecuzione delle opere/servizi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
	L'appaltatore intende usare mezzi di proprietà del Committente?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
	L'appaltatore necessita di opere provvisorie all'interno dell'area (delimitazione spazio di lavoro, chiusura percorsi, ponteggi, impianti alimentazione elettrica,...)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
	L'appalto prevede l'esecuzione di lavoro in quota?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Possibili rischi di caduta grave dall'alto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:
			Uso di mezzi di sollevamento	<input type="checkbox"/> fissi <input type="checkbox"/> mobili	
	L'appalto prevede l'accesso in quota per l'esecuzione delle attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
2	Incendio				
	si intende eseguire lavorazioni a fiamma libera o operazioni di saldatura e/o taglio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
	si intende far uso di materiali infiammabili	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali: (allegare schede di sicurezza)		
	si prevede la necessità di creare un deposito temporaneo di materiale infiammabile all'interno dell'azienda	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	Quantità:	Spazio richiesto:
3	Esplosione				
	Sono utilizzate attrezzature/impianti o prodotti a rischio di formazione di atmosfere esplosive?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Gas, vapori o nebbia <input type="checkbox"/> Nube di polvere	Tipo di zona	Forma estensione
4	Ambientale				
	L'appalto prevede la produzione di rifiuti pericolosi e non?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		
5	Elettrico/termico				
	L'appalto prevede l'intervento su impianti del Committente con previa messa in sicurezza degli stessi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	<input type="checkbox"/> elettrico <input type="checkbox"/> idraulico <input type="checkbox"/> gas/metano	
	L'appalto prevede l'uso di apparecchiature da alimentare elettricamente?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:		

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

Tipologia di rischi da interferenze		descrizione		Dispositivi di Protezione Individuale
6	Agenti fisici			
6.1	È previsto l'uso di macchine/attrezzature che emettono rumore superiore a 80 dB	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Valore del fattore di rischio (se misurato)	
6.2	Sono utilizzate attrezzature che possono esporre a Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Valore del fattore di rischio (se misurato)	
6.5	Sono utilizzate attrezzature che possono esporre a Radiazioni ottiche	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Valore del fattore di rischio (se misurato)	
7	Sostanze pericolose			
7.1	Si prevede di eseguire lavorazioni che producono polveri, gas, vapori, emissioni in ambiente di lavoro di sostanze sensibilizzanti/irritanti/tossiche/nocive	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali :	
	È previsto l'uso di sostanze chimiche pericolose	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Allegare schede di sicurezza e indicare metodologie di stoccaggio	
7.3	È previsto l'utilizzo di sostanze classificate come agenti cancerogeni e mutageni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	
7.4	È previsto l'utilizzo di sostanze o materiali che espongono a rischio di amianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	
8	Agenti biologici			
	È previsto l'utilizzo di sostanze o materiali che espongono ad agenti biologici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	
9	Altri rischi			

**STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE
DALL'APPALTATORE**

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO x U.M.	COSTO:

Data

TIMBRO E FIRMA
(Appaltatore)

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

MOD 3 – Coordinamento Rischi da Interferenza**PERMESSO DI LAVORO - DUVRI**

COORDINAMENTO ART.26 DEL D.LGS. N°81 DEL 9 APRILE 2008			
ATTIVITÀ DA ESEGUIRE:			
COMMITTENTE: COMUNE DI MAPELLO		APPALTATORE:	
REF. INTERNO		OPERATORE/I	
ATTREZZATURE		ATTREZZATURE	
RISCHI IN AMBIENTE E ZONE DELIMITATE (EVENTUALI)	_____	RISCHI DI INTERFERENZA	_____
MMS/DPI		MMS/DPI	
EMERGENZE		EMERGENZE	
COSTI SICUREZZA		COSTI SICUREZZA	
NOTE		NOTE	
DATA		ORA: DALLE _____ ALLE _____	
FIRMA		FIRMA	

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del reparto e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

In applicazione dei disposti dell'art. 26 del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 la comunicazione dei dati richiesti e loro veridicità è condizione di validità del contratto d'appalto stipulato.

MOD 4 – Verbale di Sopralluogo

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

EDIFICIO - MUNICIPIO DEL COMUNE DI MAPELLO

Tipologie di rischio	Rischi residui	Quantificazione del livello di rischio e valori di esposizione (ove presenti)	Dpi richiesti
<i>Rischi da ambiente di lavoro</i>	Lesioni da cadute e/o scivolamenti nell'ambiente di lavoro	BASSO	/
<i>Rischi da cadute dall'alto</i>	Lesioni da cadute dall'alto	/	/
<i>Rischio elettrico</i>	contatti elettrici diretti e indiretti	BASSO	/
<i>Rischi da macchine/attrezzature</i>	Lesioni causate dall'uso di macchine e attrezzature	/	/
<i>Rischi da mezzi di trasporto</i>	Lesioni da utilizzo, investimento e/o caduta del carico da mezzi di trasporto (carrelli elevatori, transpallet, ecc.)	/	/
<i>Rischi da proiezione di materiali</i>	Proiezione di corpi estranei durante le fasi di lavoro	/	/
<i>Rischi da movimentazione dei carichi</i>	Lesioni causate dalla movimentazione dei carichi e/o dalla caduta dei materiali	/	/
<i>Rischi d'incendio</i>	Rischi d'incendio dovuti alla presenza di materiali combustibili carta, legno, oli, ecc.	BASSO	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti chimici</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti chimici	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti cancerogeni</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti cancerogeni	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti biologici</i>	Rischio derivante esposizione ad agenti biologici	/	/
<i>Rischi da esposizione al rumore</i>	Rischio da esposizione al rumore prodotto da macchine, attrezzature ed impianti utilizzati	/	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni non ionizzanti</i>	Rischio da esposizione a campi elettromagnetici	MOLTO BASSO	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti</i>	Rischio da esposizione dall'utilizzo di attrezzature, materiali e/o sorgenti naturali che rilasciano radiazioni ionizzanti	/	/
<i>Rischi da microclima</i>	Rischi da condizioni microclimatiche inadeguate	MOLTO BASSO	/

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

EDIFICIO – UFFICIO TECNICO/BIBLIOTECA

Tipologie di rischio	Rischi residui	Quantificazione del livello di rischio e valori di esposizione (ove presenti)	Dpi richiesti
<i>Rischi da ambiente di lavoro</i>	Lesioni da cadute e/o scivolamenti nell'ambiente di lavoro	BASSO	/
<i>Rischi da cadute dall'alto</i>	Lesioni da cadute dall'alto	/	/
<i>Rischio elettrico</i>	contatti elettrici diretti e indiretti	BASSO	/
<i>Rischi da macchine/ attrezzature</i>	Lesioni causate dall'uso di macchine e attrezzature	/	/
<i>Rischi da mezzi di trasporto</i>	Lesioni da utilizzo, investimento e/o caduta del carico da mezzi di trasporto (carrelli elevatori, transpallet, ecc.)	/	/
<i>Rischi da proiezione di materiali</i>	Proiezione di corpi estranei durante le fasi di lavoro	/	/
<i>Rischi da movimentazione dei carichi</i>	Lesioni causate dalla movimentazione dei carichi e/o dalla caduta dei materiali	/	/
<i>Rischi d'incendio</i>	Rischi d'incendio dovuti alla presenza di materiali combustibili carta, legno, oli, ecc.	BASSO	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti chimici</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti chimici	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti cancerogeni</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti cancerogeni	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti biologici</i>	Rischio derivante esposizione ad agenti biologici	/	/
<i>Rischi da esposizione al rumore</i>	Rischio da esposizione al rumore prodotto da macchine, attrezzature ed impianti utilizzati	/	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni non ionizzanti</i>	Rischio da esposizione a campi elettromagnetici	MOLTO BASSO	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti</i>	Rischio da esposizione dall'utilizzo di attrezzature, materiali e/o sorgenti naturali che rilasciano radiazioni ionizzanti	/	/
<i>Rischi da microclima</i>	Rischi da condizioni microclimatiche inadeguate	MOLTO BASSO	/

EDIFICIO – AREE ESTERNE

Tipologie di rischio	Rischi residui	Quantificazione del livello di rischio e valori di esposizione (ove presenti)	Dpi richiesti
<i>Rischi da ambiente di lavoro</i>	Lesioni da cadute e/o scivolamenti	ALTO	Scarpe antinfortunistiche
<i>Rischi da cadute dall'alto</i>	Lesioni da cadute dall'alto	/	/
<i>Rischio elettrico</i>	contatti elettrici diretti e indiretti	/	/
<i>Rischi da macchine/attrezzature</i>	Lesioni causate dall'uso di macchine e attrezzature	/	/
<i>Rischi da mezzi di trasporto</i>	Lesioni da utilizzo, investimento e/o caduta del carico da mezzi di trasporto (carrelli elevatori, transpallet, ecc.)	ALTO	Indumenti alta visibilità
<i>Rischi da proiezione di materiali</i>	Proiezione di corpi estranei durante le fasi di lavoro	/	/
<i>Rischi da movimentazione dei carichi</i>	Lesioni causate dalla movimentazione dei carichi e/o dalla caduta dei materiali	/	/
<i>Rischi d'incendio</i>	Rischi d'incendio dovuti alla presenza di materiali combustibili carta, legno, oli, ecc.	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti chimici</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti chimici	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti cancerogeni</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti cancerogeni	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti biologici</i>	Rischio derivante esposizione ad agenti biologici	/	/
<i>Rischi da esposizione al rumore</i>	Rischio da esposizione al rumore prodotto da macchine, attrezzature ed impianti utilizzati	/	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni non ionizzanti</i>	Rischio da esposizione a campi elettromagnetici	MOLTO BASSO	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti</i>	Rischio da esposizione dall'utilizzo di attrezzature, materiali e/o sorgenti naturali che rilasciano radiazioni ionizzanti	MOLTO BASSO	/
<i>Rischi da microclima</i>	Rischi da condizioni microclimatiche inadeguate	BASSO	Indumenti protettivi

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

EDIFICIO – AMBULATORIO DI MAPELLO

Tipologie di rischio	Rischi residui	Quantificazione del livello di rischio e valori di esposizione (ove presenti)	Dpi richiesti
<i>Rischi da ambiente di lavoro</i>	Lesioni da cadute e/o scivolamenti nell'ambiente di lavoro	BASSO	/
<i>Rischi da cadute dall'alto</i>	Lesioni da cadute dall'alto	/	/
<i>Rischio elettrico</i>	contatti elettrici diretti e indiretti	BASSO	/
<i>Rischi da macchine/ attrezzature</i>	Lesioni causate dall'uso di macchine e attrezzature	/	/
<i>Rischi da mezzi di trasporto</i>	Lesioni da utilizzo, investimento e/o caduta del carico da mezzi di trasporto (carrelli elevatori, transpallet, ecc.)	/	/
<i>Rischi da proiezione di materiali</i>	Proiezione di corpi estranei durante le fasi di lavoro	/	/
<i>Rischi da movimentazione dei carichi</i>	Lesioni causate dalla movimentazione dei carichi e/o dalla caduta dei materiali	/	/
<i>Rischi d'incendio</i>	Rischi d'incendio dovuti alla presenza di materiali combustibili carta, legno, oli, ecc.	BASSO	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti chimici</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti chimici	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti cancerogeni</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti cancerogeni	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti biologici</i>	Rischio derivante esposizione ad agenti biologici	BASSO	/
<i>Rischi da esposizione al rumore</i>	Rischio da esposizione al rumore prodotto da macchine, attrezzature ed impianti utilizzati	/	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni non ionizzanti</i>	Rischio da esposizione a campi elettromagnetici	MOLTO BASSO	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti</i>	Rischio da esposizione dall'utilizzo di attrezzature, materiali e/o sorgenti naturali che rilasciano radiazioni ionizzanti	MOLTO BASSO	/
<i>Rischi da microclima</i>	Rischi da condizioni microclimatiche inadeguate	MOLTO BASSO	/

EDIFICIO – AMBULATORIO DI PREZZATE

Tipologie di rischio	Rischi residui	Quantificazione del livello di rischio e valori di esposizione (ove presenti)	Dpi richiesti
<i>Rischi da ambiente di lavoro</i>	Lesioni da cadute e/o scivolamenti nell'ambiente di lavoro	BASSO	/
<i>Rischi da cadute dall'alto</i>	Lesioni da cadute dall'alto	/	/
<i>Rischio elettrico</i>	contatti elettrici diretti e indiretti	BASSO	/
<i>Rischi da macchine/ attrezzature</i>	Lesioni causate dall'uso di macchine e attrezzature	/	/
<i>Rischi da mezzi di trasporto</i>	Lesioni da utilizzo, investimento e/o caduta del carico da mezzi di trasporto (carrelli elevatori, transpallet, ecc.)	/	/
<i>Rischi da proiezione di materiali</i>	Proiezione di corpi estranei durante le fasi di lavoro	/	/
<i>Rischi da movimentazione dei carichi</i>	Lesioni causate dalla movimentazione dei carichi e/o dalla caduta dei materiali	/	/
<i>Rischi d'incendio</i>	Rischi d'incendio dovuti alla presenza di materiali combustibili carta, legno, oli, ecc.	BASSO	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti chimici</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti chimici	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti cancerogeni</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti cancerogeni	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti biologici</i>	Rischio derivante esposizione ad agenti biologici	BASSO	/
<i>Rischi da esposizione al rumore</i>	Rischio da esposizione al rumore prodotto da macchine, attrezzature ed impianti utilizzati	/	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni non ionizzanti</i>	Rischio da esposizione a campi elettromagnetici	MOLTO BASSO	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti</i>	Rischio da esposizione dall'utilizzo di attrezzature, materiali e/o sorgenti naturali che rilasciano radiazioni ionizzanti	MOLTO BASSO	/
<i>Rischi da microclima</i>	Rischi da condizioni microclimatiche inadeguate	MOLTO BASSO	/

EDIFICIO – AMBULATORIO DI PIANA

Tipologie di rischio	Rischi residui	Quantificazione del livello di rischio e valori di esposizione (ove presenti)	Dpi richiesti
<i>Rischi da ambiente di lavoro</i>	Lesioni da cadute e/o scivolamenti nell'ambiente di lavoro	BASSO	/
<i>Rischi da cadute dall'alto</i>	Lesioni da cadute dall'alto	/	/
<i>Rischio elettrico</i>	contatti elettrici diretti e indiretti	BASSO	/
<i>Rischi da macchine/ attrezzature</i>	Lesioni causate dall'uso di macchine e attrezzature	/	/
<i>Rischi da mezzi di trasporto</i>	Lesioni da utilizzo, investimento e/o caduta del carico da mezzi di trasporto (carrelli elevatori, transpallet, ecc.)	/	/
<i>Rischi da proiezione di materiali</i>	Proiezione di corpi estranei durante le fasi di lavoro	/	/
<i>Rischi da movimentazione dei carichi</i>	Lesioni causate dalla movimentazione dei carichi e/o dalla caduta dei materiali	/	/
<i>Rischi d'incendio</i>	Rischi d'incendio dovuti alla presenza di materiali combustibili carta, legno, oli, ecc.	BASSO	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti chimici</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti chimici	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti cancerogeni</i>	Rischio derivante dalla manipolazione, inalazione e assorbimento cutaneo di agenti cancerogeni	/	/
<i>Rischi da esposizione ad agenti biologici</i>	Rischio derivante esposizione ad agenti biologici	BASSO	/
<i>Rischi da esposizione al rumore</i>	Rischio da esposizione al rumore prodotto da macchine, attrezzature ed impianti utilizzati	/	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni non ionizzanti</i>	Rischio da esposizione a campi elettromagnetici	MOLTO BASSO	/
<i>Rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti</i>	Rischio da esposizione dall'utilizzo di attrezzature, materiali e/o sorgenti naturali che rilasciano radiazioni ionizzanti	MOLTO BASSO	/
<i>Rischi da microclima</i>	Rischi da condizioni microclimatiche inadeguate	MOLTO BASSO	/

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

MOD 6 – Autodichiarazione Impresa Appaltatrice

Luogo data

Spett.le

Comune di Mapello

P.zza IV Novembre

24030 Mapello (BG)

Oggetto: Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della ditta
_____ con sede in _____ Via _____

dichiara

sotto la propria responsabilità che il personale utilizzato dalla scrivente nei lavori presso
l'insediamento della ditta in indirizzo:

- possiede idonee capacità professionali e la sua posizione contrattuale è in regola con le norme vigenti;
- è regolarmente sottoposto a sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa vigente;
- è dotato di idonei dispositivi di protezione individuale sul cui uso è stato regolarmente addestrato;
- è pienamente informato e formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008, ed ha ricevuto tutte le informazioni necessarie sui rischi presenti nell'insediamento produttivo;

inoltre che:

- il ns. Referente tecnico è individuato nel
Sig. :

Telefono

- il seguente personale è stato addestrato
per i compiti di emergenza:

Addetti
antincendio

Addetti Primo
Soccorso

TIMBRO E FIRMA
(Appaltatore)

.....

ALLEGATO A - OBBLIGHI GENERALI/NORME COMPORTAMENTALI DEGLI APPALTATORI

OBBLIGHI GENERALI DEGLI APPALTATORI

1. Le presenti norme costituiscono parte integrante del capitolato di appalto;
2. le presenti norme comportamentali devono essere osservate e fatte osservare da chi presta il proprio lavoro, sotto qualsiasi forma, nei luoghi di lavoro della Società al fine di prevenire infortuni e incidenti al personale, ad eventuali ospiti, danni alle attrezzature e disturbo allo svolgimento di altri lavori;
3. le imprese appaltatrici, subappaltatrici e i lavoratori autonomi che operano all'interno dei predetti luoghi di lavoro sono pienamente responsabili a tutti gli effetti civili e penali per danni (al proprio personale o a terzi) prodotti da inosservanza da parte delle imprese stesse e del loro personale di tutte le disposizioni e leggi vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, in particolare per l'inosservanza delle misure da adottare per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro predetti.

L'Appaltatore si impegna in particolare:

- a fornire a richiesta del committente il proprio certificato di iscrizione alla CCIAA;
- a gestire nell'ambito della propria autonomia le emergenze che valuta possano determinarsi nella esecuzione della propria attività ed a coordinarsi con il piano di evacuazione emergenza generale predisposto dalla committenza;
- ad attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza impartite dai responsabili della Società;
- a comunicare preventivamente alla committenza, nelle persone del Referente per la Sicurezza, i fattori di rischio che dovessero essere introdotti dalla esecuzione di determinate opere/servizi;
- a documentare, se espressamente richiesto, la regolarità della posizione assicurativa dei propri dipendenti operanti all'interno dei luoghi di lavoro della committenza;
- a segnalare immediatamente ai responsabili della società le situazioni di emergenza e le anomalie che venissero a determinarsi nel corso dei lavori;
- a rendere edotti il proprio personale dei rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso negli ambienti della Committenza per l'esecuzione dei lavori;
- a fornire ai propri dipendenti che operano all'interno dei luoghi di lavoro attrezzature, utensili e macchine adeguate ai lavori da eseguire ed a norma di sicurezza;
- a fornire ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui sussistenti negli ambienti di lavoro della società, ad istruirli all'uso corretto e ad esigerne l'uso;
- a fornire alla Società tutte le informazioni necessarie per l'eventuale coordinamento di più imprese che dovessero operare nell'ambito dell'appalto;
- ad attivare le procedure di coordinamento preliminare per i tipi di intervento che lo richiedono;
- ad assicurare il rispetto della normativa vigente per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera, la emissione dei rumori verso l'esterno e gli scarichi idrici in dipendenza della sua attività;
- a garantire che durante le fasi di lavoro i posti di passaggio e di transito, lo stato dei pavimenti e la viabilità dei luoghi circostanti il luogo di lavoro oggetto dell'appalto siano mantenuti in perfette condizioni di agibilità ed efficienza; diversamente provvederà a segnalare e delimitare le zone temporaneamente non sicure;
- che sia nominata una persona responsabile quale referente per le ulteriori attività di informazione, cooperazione e coordinamento da effettuarsi, se del caso, durante i lavori.

COMPORAMENTO DEL PERSONALE DELL'IMPRESA

I lavoratori delle Imprese devono rispettare i seguenti obblighi:

- ✓ L'accesso ai reparti è subordinato all'autorizzazione del preposto responsabile il quale ha autorità e facoltà di revoca dell'autorizzazione, qualora rilevi comportamenti non rispettosi del presente regolamento da parte del personale dell'impresa appaltatrice.
- ✓ Osservare, ai fini della sicurezza individuale e collettiva, oltre le norme previste per legge, le misure disposte dal Datore di Lavoro e dal Responsabile della Sicurezza Interna del Committente
- ✓ Nelle aree delimitate dalla prevista cartellonistica o esplicitamente indicate dal Responsabile della Sicurezza, ove sono presenti rischi di incendio, è fatto divieto assoluto, salvo esplicita autorizzazione, di fumare, usare fiamme libere ed apparecchi che producono scintille o comunque di effettuare lavori che possono essere causa di innesco d'incendio.
- ✓ Divieto di manomettere i mezzi di protezione e sicurezza a corredo di attrezzature, macchinari, impianti dei reparti. L'eventuale rimozione temporanea di dispositivi di sicurezza o di protezione che si rendesse necessaria per l'esecuzione di particolari lavori sugli impianti deve essere autorizzata dal preposto presso il reparto. Tali dispositivi dovranno essere ripristinati non appena i lavori di cui sopra siano ultimati.
- ✓ Non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.
- ✓ Segnalare immediatamente al Responsabile di reparto (preposto) le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza
- ✓ Divieto di utilizzo di macchine, attrezzature e impianti di proprietà del Committente, salvo autorizzazione del preposto responsabile limitata alle apparecchiature strettamente necessarie alla lavorazione specifica
- ✓ Divieto di fumare in tutte le aree dello stabilimento ad eccezione dei luoghi con esplicita indicazione scritta
- ✓ Divieto di trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito e concordato con il committente

Macchine, mezzi ed attrezzature

- ✓ Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature dell'impresa devono essere provvisti di una targhetta indicante il nome dell'Impresa appaltatrice e di un chiaro segno di riconoscimento
- ✓ Le suddette macchine, mezzi ed attrezzature devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza al fine della sicurezza.
- ✓ I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili e sospesi, scale aeree, paranchi, apparecchi a pressione, ecc...) dovranno risultare in regola con tali controlli
- ✓ L'impresa appaltatrice, a lavori ultimati, dovrà lasciare gli ambienti di lavoro libera da macchinari, attrezzature, rottami o rifiuti e da fosse o avvallamenti pericolosi..

Impianti ed apparecchi elettrici

- ✓ E' responsabilità dell'impresa appaltatrice accertarsi delle condizioni in cui il lavoro è svolto e l'adozione delle necessarie cautele per la prevenzione infortuni e per non provocare incendi o danni agli impianti.
- ✓ Tutte le linee e le apparecchiature devono ritenersi sotto tensione, sino a che non sia accertato diversamente con gli apposti strumenti di controllo.
- ✓ E' vietato effettuare lavori in prossimità degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati dal preposto responsabile di reparto.

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

- ✓ Tutti gli allacciamenti elettrici e di collegamento a terra , le opere elettriche commissionate ed ogni altro lavoro su impianti ed apparecchi elettrici devono essere realizzati secondo la normativa di legge e di buona tecnica vigente (legge 46/90 norme CEI ecc..)
- ✓ L'installazione di linee aeree volanti e provvisorie è vietata negli ambienti o zone identificate come pericolose e specificamente indicate dal preposto responsabile di reparto.

Sollevamento e trasporto dei carichi

- ✓ I mezzi di sollevamento e di trasporto non possono essere impiegati dal personale dell'Impresa appaltatrice salvo specifica autorizzazione scritta da parte del Committente, previo accertamento dell'idoneità, della competenza e della formazione del personale stesso.
 - ✓ E' tassativamente vietato sollevare e trasportare con i suddetti mezzi salvo l'adozione di mezzi creati per tale scopo e conformi alla normativa vigente.
- Il sollevamento dei carichi deve avvenire nel rispetto delle normative di sicurezza previste.
- ✓ L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso ed il suo spostamento dalla posizione iniziale.
 - ✓ Qualunque anomalia di funzionamento e/o carenza riscontrata nei mezzi di sollevamento e trasporto utilizzati deve essere motivo di immediata cessazione dell'impiego degli stessi e di pronta segnalazione al preposto resp. di reparto.

Lavori a rischio d'incendio ed esplosione

Nell'uso nelle fiamme libere o attrezzature comunque suscettibili di essere causa d'innescio d'incendio (saldatura elettrica ed ossiacetilenica, ecc.) dovranno essere adottate tutte le precauzioni del caso. Nelle aree a rischio dovranno essere utilizzati esclusivamente attrezzi antiscintilla ed apparecchi elettrici con adeguato grado di protezione.

Impiego di sostanze pericolose e nocive

I recipienti adibiti al trasporto dei liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche, o comunque dannose introdotte all'impresa appaltatrice devono essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, di accessori di presa, quali maniglie, anelli, impugnature, atti a rendere sicuro ed agevole il loro impiego, in relazione al loro uso particolare e di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto
Tali recipienti devono essere provvisti di etichettatura così come prevista dalle norme vigenti, allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità del loro contenuto e devono essere accompagnate da scheda di sicurezza

Lavori in posti sopraelevati

Le opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, trabattelli, scale, ecc. dovranno essere allestite a regola d'arte, essere proporzionate ed idonee allo scopo e essere conservate in efficienza per l'intera durata del lavoro e non devono costituire intralcio né alla normale circolazione né alle vie ed uscite di emergenza

L'accesso ai posti sopraelevati deve risultare agevole e sicuro predisponendo andatoie, passerelle, scale ed altre idonee attrezzature

La zona sottostante interessata ai lavori deve essere idoneamente protetta contro la caduta dei materiali, ed evidenziata da apposite segnalazione

Nei lavori presso gronde, cornicioni, tetti, sui ponti sviluppabili ecc. gli addetti devono fare uso di idonea cintura di sicurezza con bretelle collegate a fune di trattenuta o a parti fisse di strutture. La lunghezza della fune di trattenuta deve essere tale da limitare la caduta di non oltre 1,50 metri

E' vietato transitare o lavorare su strutture non sufficientemente resistenti, senza aver preventivamente adottato misure atte ad evitarne la caduta

Lavori all'interno di spazi confinati

Quando si eseguono lavori entro fogne, cunicoli, pozzi, serbatoi, vasche, devono essere adottate le necessarie cautele atte ad evitare lo sviluppo di gas o vapori asfissianti o tossici ed ogni eventuale pericolo di incendio e di scoppio.

Inoltre, prima di entrare nei luoghi suddetti, devono essere prese idonee misure contro i pericoli derivanti dall'eventuale presenza di gas o vapori asfissianti o tossici quali: un'efficiente aerazione ed una completa bonifica, l'uso di cintura di sicurezza con bretelle e fune di trattenuta e la sorveglianza dall'esterno dei lavoratori addetti.

Le apparecchiature elettriche che si usano all'interno non dovranno essere alimentate con i più di 50 Volt verso terra.

Le lampade elettriche portatili dovranno essere alimentate non più di 25 Volt verso terra.

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

L'impresa appaltatrice provvederà a proprio carico e fornire ai propri lavoratori i DPI necessari.

Movimentazione nelle pertinenze aziendali

È consentito l'accesso di autoveicoli delle imprese esterne solo se questi devono recarsi all'interno per il carico o lo scarico delle merci, ed in questi casi le macchine devono recarsi sul luogo dell'operazione solo dopo autorizzazione.

- ✓ La velocità massima consentita è di 15 km/h
- ✓ Rispetto delle norme del Codice della Strada
- ✓ Rispetto delle avvertenze dei cartelli indicatori interni

In particolare è VIETATO:

- ✓ Salire e scendere da veicoli in moto a farsi trasportare in posizione di cattivo equilibrio sulla macchina o sul materiale trasportato;
- ✓ Lasciare gli autoveicoli incustoditi con il motore acceso;
- ✓ Lasciare incustodite le macchine ingombrando le vie di circolazione interne, impedendo la normale circolazione o lo svolgimento di eventuali operazioni di emergenza;
- ✓ Caricare o scaricare materiali infiammabili con motore acceso o nelle vicinanze di aree in cui si eseguono lavori a caldo.

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non

espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

È facoltà della nostra azienda richiamare in qualsiasi momento l'osservanza di tali disposizioni e di prescrivere altresì l'allontanamento del personale che non si attenga scrupolosamente alle stesse. Il Responsabile dei lavori o suo sostituto, dovrà far osservare le disposizioni indicate e sarà ritenuto responsabile ad ogni effetto della loro inosservanza.

La Vostra Ditta si impegna altresì fin da ora, per allora, ad assumere ogni iniziativa e adempimento necessario a sollevare la nostra Società da ogni pretesa risarcitoria per danni che si volesse avanzare per l'attività prestata presso la nostra Società da Vostri dipendenti e/o personale connesso a detta attività.

In osservanza dell'art. 26 del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 , con la presente la nostra azienda Vi fornisce puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sarete destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottati in relazione alle proprie attività.

Rimane peraltro comune l'impegno allo scambio di reciproche informazioni, per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione ritenuti necessari, anche al fine di eliminare rischi

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

dovuti alle interferenze tra i lavori delle altre eventuali imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

ALLEGATO B - Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rischi indotti dall'appaltatore all'Azienda committente	<input checked="" type="checkbox"/> SI
<input type="checkbox"/> NO	
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose _____	
<input type="checkbox"/> Attività _____	
<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature <u>piccole attrezzature manuali</u>	
<input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.) _____	
<input type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici ecc. _____	
Possibili interferenze con l'attività del committente motivazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO -
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input checked="" type="checkbox"/> SI
<input type="checkbox"/> NO	
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI
<input type="checkbox"/> NO	
<input type="checkbox"/> Quali _____	
Ubicazione della zona di lavoro <u>edifici amministrazione pubblica</u>	
<input type="checkbox"/> Fissa, definita	
<input checked="" type="checkbox"/> Varia	
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile	
Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI
<input type="checkbox"/> NO	
<input type="checkbox"/> Calendario _____	

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

METODOLOGIA SEGUITA NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per la quantificazione del livello di esposizione a un determinato fattore o centro di rischio abbiamo utilizzato la norma BS 8800, richiamata dal BS OHSAS 18000:2007.

È espresso come la combinazione di due fattori (“Probabilità di accadimento” e “Danno conseguente”) il cui “peso” è analizzato nelle tabelle seguenti dove:

P= Probabilità di accadimento dell’evento

FATTORE “PROBABILITÀ”	DESCRIZIONE
MOLTO IMPROBABILE	Meno dell’1% di probabilità di accadimento nell’arco della vita lavorativa di un individuo
IMPROBABILE	Solitamente si verifica una sola volta nell’arco della vita lavorativa di un individuo
PROBABILE	Solitamente si verifica una volta ogni 5 anni per lavoratore
MOLTO PROBABILE	Solitamente si verifica una volta ogni 6 mesi per lavoratore

D= entità del danno prevedibile

FATTORE “DANNO”	DANNO PREVEDIBILE	
	SALUTE	SICUREZZA
LIEVE	Disturbo e irritazione (es. mal di testa), temporaneo malessere	Danni superficiali, piccoli tagli o ecchimosi, irritazione degli occhi (es. per polvere)
MODERATO	Momentanea perdita di udito, dermatiti, asma, disturbi agli arti superiori, malessere che può portare a disabilità fisiche di modesta entità	Lacerazioni, bruciate, commozione cerebrale, slogature gravi o fratture di modesta entità
GRAVE	Rischio per la vita, gravi problemi che possono accorciare la durata della vita. situazioni di invalidità permanente	Infortuni irreversibili, amputazioni, infortuni multipli, fratture di grave entità

Le categorie di rischio salute e sicurezza si basano su esempi soprariportati perciò non sono esaustive

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento servizio pulizia ordinaria immobili comunali

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/01/2010

Il giudizio conseguente è così graduato:

		DANNO		
		DANNO LIEVE	DANNO MODERATO	DANNO GRAVE
PROBABILITÀ	MOLTO IMPROBABILE	Rischio Molto Basso (Very Low Risk)	Rischio Molto Basso (Very Low Risk)	Rischio Alto (High Risk)
	IMPROBABILE	Rischio Molto Basso (Very Low Risk)	Rischio Medio (Medium Risk)	Rischio Molto Alto (Very High Risk)
	PROBABILE	Rischio Basso (Low Risk)	Rischio Alto (High Risk)	Rischio Molto Alto (Very High Risk)
	MOLTO PROBABILE	Rischio Basso (Low Risk)	Rischio Molto Alto (Very High Risk)	Rischio Molto Alto (Very High Risk)

SINTESI DEI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI SUL LUOGO DI LAVORO

AREA LAVORATIVA	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI	LAVORATORI SOGGETTI A INTERFRENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHIO INTERFERENZ A			MISURE DI RIDUZIONE RISCHIO	
			P	D	R	A CARICO COMMITTENTE	A CARICO APPALTATORE
✓ tutte	Rischio di scivolamento, caduta inciampo	✓ Personale Comune di Mapello ✓ Personale esterno	I	M	M	Mantenimento di adeguate condizioni di manutenzione delle pavimentazioni nei locali di lavoro	Formazione del personale della ditta appaltatrice su quanto evidenziato nel presente documento. Segnalazione delle eventuali aree con pericolo di scivolamento
✓ tutte	Urto, investimento, schiacciamento arti inferiori	✓ Personale Comune di Mapello ✓ Personale esterno	/	/	/		
✓ tutte	Caduta materiali dall'alto	✓ Personale Comune di Mapello ✓ Personale esterno	/	/	/		
✓ tutte	Caduta dall'alto	✓ Personale Comune di Mapello ✓ Personale esterno	/	/	/		
✓ tutte	Incendio ed esplosione (presenza materiali infiammabili)	✓ Personale Comune di Mapello ✓ Personale esterno	IM	M	MB	Adeguate segnaletica di sicurezza nelle zone a specifico rischio incendio Stoccaggio in aree perimetrale di eventuali materiali infiammabili	Rispetto della segnaletica di sicurezza e formazione del personale della ditta appaltatrice su quanto evidenziato nel presente documento
✓ tutte	Rischio dovuto all'utilizzo di macchinari movimentazione e merci	✓ Personale Comune di Mapello ✓ Personale esterno	/	/	/		
✓ tutte	Contatto con parti in tensione	✓ Personale Comune di Mapello ✓ Personale esterno	MI	M	MB	Predisposizione di segnaletica di sicurezza su quadri elettrici; delimitazione delle aree durante le fasi di manutenzione impianti elettrici.	Rispetto della segnaletica di sicurezza e formazione del personale della ditta appaltatrice su quanto evidenziato nel presente documento

Comune di Mapello

Procedura di sicurezza: PS 01

Affidamento di opere e appalti in azienda

Edizione: 1

Revisione: 2

Data revisione: 10/12/2009

AREA LAVORATIVA	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI	LAVORATORI SOGGETTI A INTERFRENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHIO INTERFERENZ A			MISURE DI RIDUZIONE RISCHIO	
			P	D	R	A CARICO COMMITTENTE	A CARICO APPALTATORE
✓ tutte	Rumore	✓ Personale Comune di Mapello ✓ Personale esterno	/	/	/		
✓	Agenti chimici /cancerogeni	✓	I	M	M		Adozione idonei DPI
✓	Illuminazione	✓	MI	L	MB	Mantenimento del sistema di illuminazione interno di tutte le zone lavorative in perfette condizioni di funzionamento	Segnalazioni di eventuali anomalie

ALLEGATO C - Procedure di Sicurezza da Interferenze SI N/A

Le procedure di sicurezza attivate dall'Azienda prevedono che le lavorazioni a rischio oggetto di lavori debbano essere preventivamente autorizzate dal Responsabile dell'Azienda stessa.
L'impresa deve inoltre attenersi alle indicazioni ed alle misure di prevenzione e protezione dei rischi dei lavoratori nel rispetto della vigente normativa in materia e deve preventivamente richiedere tali autorizzazioni al Responsabile della Sicurezza ogni volta che si verifichi una variazione nella lavorazione precedentemente autorizzata (se trattasi di variazione che implica un potenziale rischio per il quale è prevista una specifica procedura).

<input type="checkbox"/>	Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008
<input type="checkbox"/>	Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto
<input type="checkbox"/>	Informazione sulle altre attività in contemporanea ...
<input type="checkbox"/>	Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea
<input type="checkbox"/>	Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività
<input type="checkbox"/>	Pianificazione e controllo degli interventi a rischio
<input type="checkbox"/>	Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi
<input type="checkbox"/>	Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi
<input type="checkbox"/>	Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento
<input type="checkbox"/>	Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario
<input type="checkbox"/>	Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto
<input type="checkbox"/>	Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi
<input type="checkbox"/>	Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro
<input type="checkbox"/>	Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.
<input type="checkbox"/>	Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.

ALLEGATO D - MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE

<input type="checkbox"/>	TRANSENNARE L'AREA L'area di lavoro verrà delimitata e segnalata con idonea segnaletica
<input type="checkbox"/>	SEGNALARE IL RISCHIO
<input type="checkbox"/>	SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA:
<input type="checkbox"/>	SEGNALARE LAVORAZIONE
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
<input type="checkbox"/>	UTILIZZO DI DPI (specificare)
<input type="checkbox"/>	FORMAZIONE (specificare)
<input type="checkbox"/>	ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/>	GESTIONE EMERGENZE Il ns. personale si dovrà attenere, in caso di emergenza, alle disposizioni impartite dalla squadra di emergenza aziendale, secondo le procedure e il piano di evacuazione predisposto dall'azienda
<input checked="" type="checkbox"/>	ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO: In caso di eventuali necessità il ns. personale dovrà rivolgersi e coordinarsi con il vs. referente interno, di cui avrete cura di indicare il nominativo
<input type="checkbox"/>	VARIE

ALLEGATO E - GESTIONE EMERGENZE

Il personale della ditta appaltatrice si dovrà attenere, in caso di emergenza, alle disposizioni impartite dalla squadra di emergenza aziendale, secondo le procedure e il piano di evacuazione predisposto dall'azienda.

Di seguito sono allegate:

- Schema riassuntivo procedure di emergenza e nominativi addetti emergenze
- Numeri di emergenza
- Planimetrie di emergenza

ALLEGATO F - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante (Determinazione n. 3/2008).

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO x U.M.	COSTO:	A CARICO DI:
//	//	//	//	//